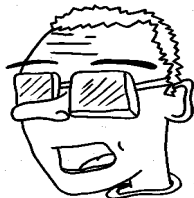




Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini"



Anno 10 Numero 3

Marzo 2011

La corsa di Miguel e la giornata della Pace

La corsa di Miguel è un evento che viene celebrato da tante scuole per ricordare Miguel

Sanchez, un atleta argentino che, prima di "innamorarsi" dell' atletica fu calciatore, imbianchino, poeta e lavorò nelle piantagioni di zucchero, e che venne sequestrato da una banda di paramilitari nel 9 gennaio 1978 senza mai più ritornare a casa come tantissimi altri argentini (desaparecidos). Quest' anno la corsa è stata svolta a Caracalla dove si sono riunite tantissime scuole per correre in suo onore. I concorrenti erano divisi in categorie per età; tutte

le categorie dovevano percorrere mille metri. Per alcuni è stata una passeggiata, per altri una... scarpinata XD. Il 23 febbraio, oltre ai "mille di Miguel", la nostra scuola ha celebrato la "Giornata della Pace" facendo cartelloni e inventando o citando poesie sulla pace. Abbiamo unito questi due eventi perché Miguel Sanchez era un uomo pacifico che oltre a correre scriveva anche poesie da autodidatta. Nove giorni prima di scomparire pubblicò "Para vos atleta". Se non ci

Continua a pag. 2



27 Gennaio: giornata della MEMORIA

Il 27 Gennaio è il Giorno della Memoria e per celebrarlo nella nostra scuola vengono svolte una serie di attività.

Questa giornata è stata scelta perché il 27 Gennaio del 1945 viene liberato, dagli americani, il campo di concentramento e sterminio di Auschwitz e ricordando questo evento si ricorda la Shoah cioè la persecuzione e l'elimina-



zione degli ebrei da parte dei nazisti.

Durante la giornata sono stati visti una serie di film:

-I ragazzi di prima il 27 hanno visto il film "La vita è bella". La maggior parte del film racconta di come, con successo, un padre cerchi di tenere nascosta al figlio la verità su dove si trovano, un campo di concentramento, facendogli credere che è tutta una finzione, un

Continua a pag. 3

Continua da pag. 1

fosse la giornata della pace, sarebbe tutto molto diverso: più litigi, più guerre e poco amore; forse da qualche parte ce ne sarebbe un po', ma molto poco.

La giornata della pace serve a ricordarci che ci devono essere l'amore e l'amicizia anziché la guerra e che dobbiamo ritenerci fortunati anche se qualcosa va storto, perché non viviamo in un paese in guerra, e nemmeno ci immaginiamo cosa voglia dire diventare orfani (pensate a non essere coccolati dai vostri genitori, certo ora direste "non me ne frega niente", ma poi vi sentireste sicuramente soli, tristi e insicuri), perdere



un amico sotto i propri occhi, venire catturati o addirittura morire. La giornata della pace serve per aiutarci a capire che anche se una persona ci sta antipatica non bisogna insultarla o mollarla, si può benissimo ignorare chi ti sta antipatico e poi magari quando ti chiede un aiuto tu fai un'eccezione e lo aiuti anche se non ti sta simpatico. Certo, sarebbe bello vivere tutti in armonia, ma purtroppo non è possibile perché siamo diversi e abbiamo gusti diversi; però potremmo tutti essere più in armonia con gli altri già semplicemente essendo educati. La cosa strana di quest'anno è che la nostra scuola è stata l'unica a celebrare la giornata della pace, ma forse le altre scuole la celebrano in un altro giorno.

JULIO, GIACOMO e KRYSTOF 2 B

Anti S. Valentino party

È S. Valentino. Finalmente è S. Valentino, in molti aspettano questa festa tutto l'anno, soprattutto i commercianti perché, se ci pensate, la festa degli Innamorati è tutto un marketing, una stupida montatura costruita per far comperare alle stupide coppie stupidi regalini superflui. Anche i ristoratori ci guadagnano organizzando stupide cene a lume di candela che non ti permettono di vedere ciò che stai mangiando... e se poi ti servono un topo al posto della bistecca ordinata?

Insomma, si sente parlare d'amore dappertutto, persino in politica (...con quanta ipocrisia! roba da non crederci!). Passiamo però a ciò che interessa a tutti noi della S.M.S.S.G. Mazzini: il gossip scolastico! Avete notato che tutte le coppie si stanno lasciando? Tutti si staranno chiedendo (o almeno credo): "Perché non aspettare fino a dopo il 14 febbraio, così da non dover passare questa "importante" ricorrenza da soli?" La risposta è solo una: non vogliono incrementare il commercio di stupidi regalini rossi a forma di cuore che fanno sentire noi poveri single soli e depressi. Devo ammettere di non essere sempre stata contraria al S. Valentino, ma quest'anno ho capito la poca importanza dei beni materiali. Se siete una coppia, non fatevi regali, mandatevi un bigliettino fatto a mano:

ha più valore. Magari mandatelo anche alla nostra posta del cuore per rendere il vostro amore pubblico. Adesso dai fatti seri veniamo allo scherzo: il 95% di noi alunni della Mazzini è single, ciò vuol dire che è il nostro anno: mandatevi un biglietto da soli o se lo trovate troppo triste mandatelo alla persona che vi piace, ma mi raccomando deve essere anonimo perché se no non è più divertente ;)

Emma 2B



Continua da pag. 1

gioco.

-I ragazzi di seconda hanno visto il film "Arrivederci ragazzi" che parla dell'amicizia tra un ragazzo ebreo e un ragazzo francese proveniente da una famiglia benestante.

Noi della II B abbiamo anche messo in scena una rappresentazione sulla Shoah di circa dieci minuti che parlava di come la vita di molte persone che vivevano normalmente è stata distrutta dai nazisti creando un'orribile



tragedia.

Dopo la rappresentazione due testimoni hanno parlato della persecuzione degli ebrei. Il primo era uno storico che ha ribadito l'importanza della Giornata della Memoria e l'importanza del ricordare. Inoltre ci ha fatto vedere un video su quando il campo di concentramento di Buchenwald è stato liberato. Quello che più colpiva erano le immagini raffiguranti molte persone prive di vita, denutrite, ammutolite le une sopra alle altre senza neanche un minimo di dignità. Sconvolgente era anche vedere come gli abitanti del paese vicino, che avevano vissuto una vita normale mentre altre persone morivano pochi chilometri più lontano, distoglievano lo sguardo da una tragedia per tutta l'umanità che magari, nel

loro piccolo, avrebbero potuto evitare. La signora Finzi, la seconda testimone, ci ha poi raccontato in prima persona, essendo una ebrea, la sua avventura. Lei era solo una bambina e quello che ha messo più in risalto è stato che tutta la sua famiglia, tranne il povero nonno, si è salvata grazie a persone non ebreiche che hanno rischiato la loro vita per salvarne molte altre.

Sono state fatte inoltre alcune domande interessanti.

-La prima chiedeva se la signora Finzi avesse mai visto un camion delle SS

-La seconda chiedeva per quale motivo erano stati presi di mira proprio gli ebrei

-La terza chiedeva se davvero le persone che venivano catturate pensavano di essere portate a lavorare e non a morire.

Alla prima domanda la signora ha risposto che lei ricordava di aver visto le SS solo da lontano, mentre lo storico ha sottolineato con tristezza come oggi i soldati delle SS siano visti come eroi dei videogiochi e non come realmente sono stati: dei mostri senza scrupoli.

Alla seconda domanda la risposta è stata forse meno dettagliata e si è parlato genericamente di differenze fra le motivazioni italiane e quelle tedesche.

La terza risposta ha messo in evidenza come molte persone sapessero del reale motivo di quei campi di concentramento e di come moltissimi prigionieri fossero sfruttati per lavorare nelle industrie tedesche con salari



bassi che venivano peraltro consegnati ai nazisti.

Quindi per finire noi due vi vogliamo dire:

RICORDIAMO: è orribile anche solo pensare che un uomo arrivi a distruggere dei suoi simili per una differenza di razza o religione, per un motivo sociale, politico o economico. E' anche orribile che tanti altri lo appoggino probabilmente senza pensare alle conseguenze.

Ricordiamo tutto questo per proteggere il mondo da un altro inferno come quello del secolo scorso.

Federica, Elisabetta, 2B



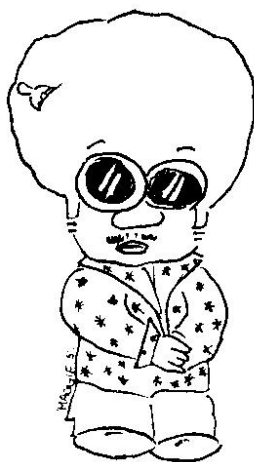
Casi di morbillo nella nostra scuola: coincidenza o tutto pianificato?

Adesso vi spiego il motivo di questo titolo. Verso la fine di febbraio si sono verificati vari casi di morbillo in diverse classi della nostra scuola. Le ipotesi per spiegare questo dramma sono due, tutte da verificare.

Ipotesi numero 1: Quest'anno pochi ponti; febbraio è notoriamente stancante, perché ci si arriva con la stanchezza accumulata da inizio anno, inizia il secondo quadrimestre e si avvicina la primavera. Non è vero, professori? E allora chi ci dice che il morbo non sia stato portato da uno di voi? Si chiama "guerra batteriologica"... anche se il morbillo è un virus, si chiama così ugualmente. In questo modo le classi si

svuotavano di studenti, magari dei più turbolenti, se la fortuna sarebbe stata dalla vostra; di conseguenza non si poteva andare avanti col programma ... potevate giusto sfogarvi con le interrogazioni!!!

Ipotesi numero 2: Quest'anno pochi ponti; febbraio è notoriamente stancante, perché ci si arriva con la stanchezza accumulata da inizio



anno, inizia il secondo quadrimestre e si avvicina la primavera. Pensate che non ci sia uno studente tra tanti che non abbia un fratello o una sorella che ha preso il morbillo a scuola, contagiando lo studente o la studentessa della nostra scuola che poi ci ha contagiato? Così più compagni potevano riposarsi un po'...

Si propende per la prima ipotesi: sono una delle contagiate e non c'è stato nulla di divertente nell'aver il morbillo. Chi può essere quel pazzo che, avendo visto la sofferenza del fratello, si è augurato di provarla lui stesso?!?

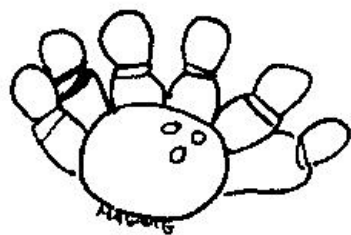
Ebbene sì, cari professori, è stato scoperto il vostro piano... per vendetta **NON SI AMMALERA' PIÙ NESSUNO DI NOI E LE CLASSI SARANNO PIENE FINO ALLA FINE DELL'ANNO!!!!**

Margherita 2B

I mille di Miguel

Il 23 febbraio 2011 la scuola Giuseppe Mazzini, insieme ad altre scuole, ha organizzato una manifestazione, seguita da una corsa in onore di alcuni ragazzi denominati "desaparecidos" (scomparsi), rapiti e mai più ritornati..

Questi ragazzi vennero rapiti dal regime militare argentino, perché la pensavano diversamente da coloro che governavano il loro paese in quel periodo: si trattava, infatti, di una dittatura. Purtroppo i ragazzi scomparvero nel nulla e non tornarono mai più a casa. Uno di questi era un ottimo velocista e si chiamava Miguel; la corsa prende il suo nome e intende rappresentare i desapa-



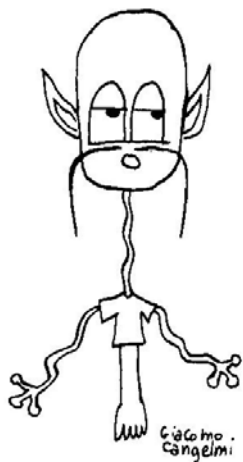
recidos dell'Argentina. Miguel scriveva anche delle poesie ed è per questo motivo che alla manifestazione abbiamo scritto delle poesie sulla pace e le abbiamo distribuite in modo da far arrivare il messaggio a tutti.

E finalmente dopo tutta questa preparazione è arrivato il momento di iniziare la corsa: eravamo tutti emozionati. Da quando si parte fino alla fine non si sa quale possa essere il risultato: all'inizio ti senti forte e veloce, poi ti iniziano a pesare le gambe e quando sei arrivato alla fine, anche se sei ultimo, non puoi che essere felice (o almeno del nostro punto di vista; se poi volete fare altri 3 km di corsa fate pure). Per quanto riguarda le persone che sono arrivate tra gli ultimi è inutile che vi ripeta le cose che dicono nei film (l'importante non è vincere ma partecipare, c'è altro in te, non buttarti giù...): non dico che siano cose sbagliate, ma vorrei evitare di ripetervi tutta la tiritera che già conoscete! Voglio solo dirvi che l'importante è che avete sventolato le bandiere della pace con tutta la vostra forza (sia di volontà sia delle braccia): dopotutto eravate lì per quello.

Marina e Tommaso 1B

Pagelle e scrutini arrivati, ragazzi molto preoccupati

Siamo ormai a febbraio. Ahi, ah, ah; mi sento male solo a pensarci. Febbraio è il mese degli scrutini, dunque anche delle pagelle del primo quadrimestre. In altre scuole non ci sono due quadrimestri come nella Mazzini, ma ben tre trimestri. I nostri amici, che vanno alla Pascoli hanno già avuto le pagelle del primo trimestre.



C'era chi ha preso m o l t i quattro, chi era sulla soglia della sufficienza e chi aveva il massimo dei voti (p o c h e

delle mie amiche hanno avuto tutti 9 e 10...). Insomma, ormai le pagelle stanno per uscire, ed abbiamo una "fifa pazzesca" per i voti che prenderemo. Vogliamo dire, ci sono materie in cui "crediamo" di andare bene e ci sono altre in cui facciamo (scusateci per il termine) PENA; ma non soffermiamoci troppo sulla nostra pagella. La pagella serve molto anche ai genitori, per potersi regolare sul rendimento scolastico dei figli. Dunque possiamo descrivere febbraio con una breve frase: ansia, timore, angoscia. La pagella, sterminio di lacrime per i ragazzi. Chissà, quando daranno le pagelle che cosa accadrà. Magari il giorno dopo vedremo chi piange per la felicità e chi piange per la tristezza. Chi salterà di gioia e chi si lamenterà. Consideriamo che

questa è solo la pagella del primo quadrimestre, non vogliamo pensare a quella del secondo

Chissà se le classi l'anno prossimo rimarranno le stesse o meno:

chi ci ha capito si sta preoccupando ... Muahahahaha!

Ehi, guardate che comunque questo articolo è stato scritto prima dell'uscita delle pagelle, perciò non potevamo sapere bene cosa sarebbe successo. Nonostante ciò auguriamo a tutti buona fortuna, e IN BOCCA AL LUPO!!!

... Crepi, sia il lupo e sia i professori!! (Scherzavamo, ovviamente) ...

Antonella e Tiziano IB



In classe...

Nella classe non siamo tutti uguali ! Ci sono quelli meno simpatici , quelli che ti prendono per i calzoni affettuosamente , le migliori amiche e i fidanzatini!!!

Quelli meno simpatici di solito sono quelli con cui non hai costruito un legame, oppure lo costruisci soltanto per picchiarli (scherziamo, anche se c'è gente che lo farebbe!!); a volte, invece, sono quelli che non sono riusciti ancora ad inserirsi bene nel gruppo e non si fanno coinvolgere nelle attività . Spesso non è che non sono simpatici, ma forse non abbiamo avuto il piacere di conoscerli meglio.

Poi ci sono quelli che ti prendono per i calzoni affettuosamente,

ma sono comunque degli ottimi amici. Sono quelli che fanno delle battute per prenderti in giro, ma in meno di un secondo riescono a farsi perdonare. Sono quelli che sanno come divertirsi e giocare, sono quelli che si sono inseriti meglio e quelli che partecipano di più!

Le migliori amiche di solito sono in gruppetti di 3 o 4 persone. Sono quelle che non si dividono mai e vanno in giro sempre tenendosi per mano (come se si perdessero!!). Condividono ogni cosa e si riescono a capire soltanto con uno sguardo. Il loro diario è pieno di dediche e scritte, per esempio " ti amo", ma loro vorrebbero che queste cose gliele scrivesse un'altra persona... vabbè, questo è un altro argomento... un po' più complicato per qualcuno di noi !!! Che cosa dire

di più? Le migliori amiche sono quelle che ti rimangono nel cuore per tutta la vita, quelle con cui hai trascorso le emozioni più belle e quelle che non dimenticherai mai.

Adesso arrivano quelli più invidiati! I fidanzatini!! Sono quelli che quando li guardi ci rosichi troppo perché vorresti avere anche tu una storia d'amore come la loro! E noi lo sappiamo per esperienza! Ma crediamo che tutti voi lo comprendiate molto bene! La cosa positiva, secondo noi, è che prima o poi si dovranno lasciare e allora noi lì ci godremo tantissimo!!!...muahahahaha!!!

Adesso vi dobbiamo lasciare!

Bacioni

Caterina e Flavia 1B

IL CAMPIONATO ITALIANO

Bentornati, oggi parliamo del campionato Italiano: in questo periodo, comanda il Milan, inseguita dall'Inter e dal Napoli, poi seguono Lazio, Udinese e Roma. La Lazio è stata definita la sorpresa del campionato 20-11 anche se ora è quarta. Forte l'Udinese, che ha battuto 2 settimane fa 7-0 il Palermo e grazie a questa sconfitta si cambia l'allenatore passando da Delio Rossi a Serse Cosmi. La Roma, dopo alcune difficoltà, aveva riiniziato bene con Montella, ma la rimonta del Parma è stata un brutto colpo per la squadra del "Bambino de oro". Il Napoli del Matador è la nuova sorpresa del nostro campionato, anche se hanno perso contro il Milan che è sempre più prima grazie alle prodezze di Ibra e co. L'Inter insegue sempre di più i cugini grazie all'arrivo di Leonardo, che ha dato un spinta in più alla squadra, a differenza di quello che aveva fatto Benitez, uomo con meno polso di Leo. Il Palermo si diceva che arrivasse persino alla Champions con Pastore e invece ora non

sta neanche in Europa League. Il Cagliari si sta vivacizzando e pian piano sale sempre più, visto che alla Juve non sta per niente andando bene la gestione Delneri, le sconfitte di Bologna, Lecce, ... ne danno la prova. La Sampdoria con la cessione di Cassano e di Pazzini è diventata diversa dalla squadra che è andata ai preliminari di Champions. La Fiorentina si pensava che andava giù invece è tornato il Gilardino che tutti conosciamo.

Il Lecce tenta con vittorie e pareggi di non tornare per l'ennesima volta in Serie B, anche se la lotta salvezza è molto dura. Il Bari possiamo già definirlo in B, poi c'è il Cesena, il Catania e lo stesso Lecce. Campionato combattutissimo su tre versi: - lo scudetto; -la Champions; -la lotta salvezza.

Francesco e Neil IB



La mania dei videogiochi

Moltissimi alunni nella scuola G. Mazzini tendono a studiare superficialmente o per niente per colpa dei videogiochi. I videogiochi piacciono a tutti (anche noi siamo influenzati da videogiochi). Il problema è che questi dannati giochi diventano una fissazione e quindi tutti i ragazzi con playstation, psp, ds, e molte altre console non si concentrano perché pensano solo a giocare. La notte molti alunni non riescono a dormire tranquilli, e finiscono con l'odiare la scuola perché i professori li rimproverano quando si presentano impreparati. Giocare è bello, ma come dice il proverbio prima il dovere e poi il piacere. Tutti sanno che i compiti sono molti e non è certo divertente svolgerli, e che invece la playstation o le altre console sono molto più divertenti: per il vostro bene studiate sempre con molta attenzione, e lo studio ripetetelo ai vostri genitori, parenti, insomma a tutte le persone che vi circondano (per carità, a quelli più grandi di voi); poi quando finite i compiti avete due possibilità:

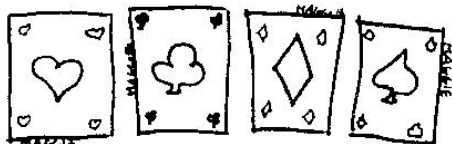
N°1 avvantaggiarvi con i compiti (brutta idea)

N°2 sfondarvi di cose elettroniche (buona idea).

Scherzi a parte, studiate seriamente e buona fortuna a tutti.

(MI RACCOMANDO VENITE TUTTI PROMOSSI).

LEO E MARIO 1B



POSTA DEL CUORE

NOTA: alcuni di voi continuano a darci messaggi con insulti nei confronti di qualcun altro: evidentemente non ha capito l'importanza di questo spazio. Noi ci rifiutiamo di pubblicare queste cose. Vi preghiamo in futuro di smetterla. Grazie.

Ire, nany, stella vi voglio troppo bene!

Da camy II E

Fra, T.V.B!!!! da elettruxa

X corri veloce: vale puzza!!!!!!

Da gattara pazza

X la I E continuate a fare casini!!!!!!

Da elli

Ti odio Arnold.... la mucca passiva

Anonimo

Amby sei mia <3

Ire II E

X Miriam T.V.B By pollo

Ogni cosa a suo tempo ciccia, non ti arrendere

Ire, Nany, Camy vi voglio troppo bene

Da stella

Seppia ti amo By elettra

Ciribiri, zumpupu, oncibanci ,lalala, mollo, mannaa lulu uri bu, oraci marli, luria eli cana sacaba, curisila, tra nananaik. invenzione di eli dettatura di eva.

Ti amo jack da mirò II E.

Giulia ti amo tanto e sapevo che

dal primo momento che ti ho visto non ti avrei più scordata.

Per Giulia 3 C da S.M 3 C.

Taaaanti auguri gigì passa un compleanno fantastico, come te <3

X Gaia 1A da Giulia 1A

X Lisa Forlenza II F te amo tesò by robby

Dadda ti amo alla follia.... By dada <3

Sambrone tutta la vita.... By Sambrona

L+e+m = AxS by anonima 3D

Clara e rachel siete le più belle del mondo by clara e rachel ahahahah =)

Smettere di amare per paura di soffrire è come smettere di vivere per paura di morire.

Perché in fondo lo sai che anche quando vorrei non saprei odiarti mai.... By anonimo

Sara L. ti voglio un kasino di bene By sara C.

Dadda non piangere per chi non ti merita perché sarà lui a piangere quando scoprirà di averti perso per sempre by dada.

Cate 1d ti amooo by marty

Gaiuzza II F Sei una figaaaa by anonima II A

Gaia de Propris TI AMOO by Thomas II A

Valerio Iosa Ti amo troppo <3
By Denise 3 B

Chiara 2 A ti amo by anonimo

Viva le Sambarone hahaha

-sambedit

-enbodibodit

-dedit

-sambarona

III B

Andre-

e,Ludovica,Alessandra,Irene

AxS

Ti amo giulia lanciotti 1B

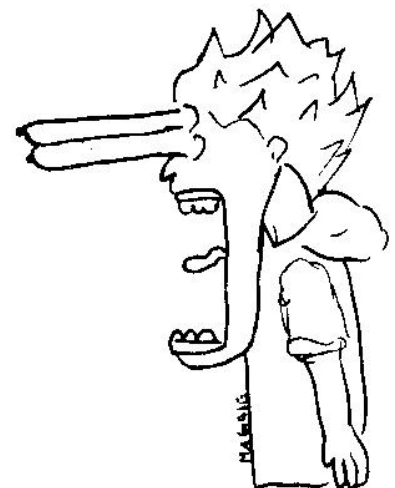
By anonimo

Ti amo Elvira 3d by manni

Camilla ti amoo by Daniella la tua leprottona.

Lisa Forlenza te vojo bene abbona! By giulia

Bianca Maurizi 3 B ti amiamo troppo by anonimi <3



Il risparmio energetico: Mi illumino di idee

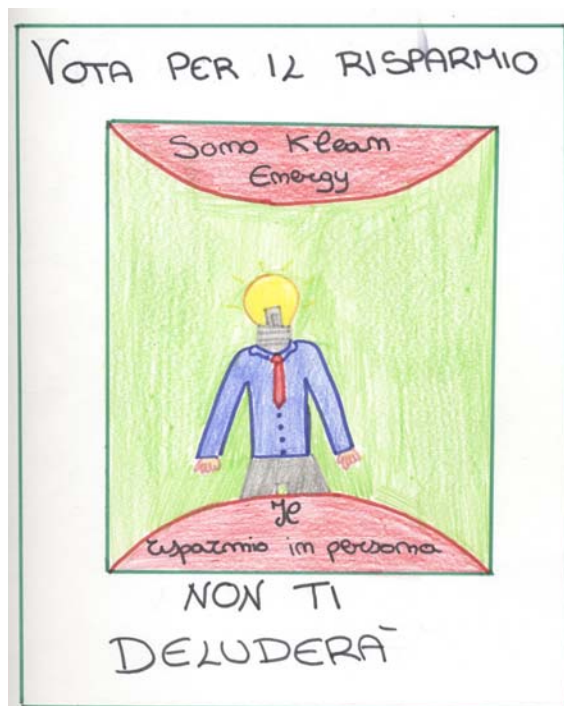
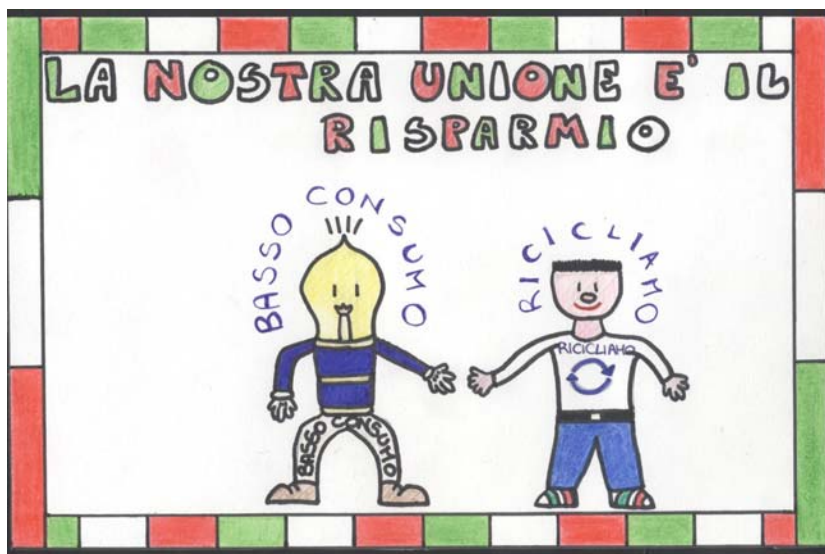
La pubblicità non sempre deve condizionare il nostro consumo e creare delle necessità da soddisfare. Alcune volte la stessa logica può servire a educare e ad innescare comportamenti "illuminati" e a promuovere il progresso.

Crediamo che ognuno possa contribuire a risparmiare energia e ad accrescere il benessere di questo bellissimo pianeta.

Abbiamo cercato di dare forma alle nostre idee, con delle immagini e degli slogan che potessero aiutare alla riflessione su questo grande tema.

"Vogliamo risparmiare energia ma essere generosi con la creatività!"

"Concludendo, quale destino più bello di quello di un manifesto. L'avete fatto. Gli altri lo capiscono. Deve parlare all'istante. Ma se il vostro manifesto è buono, vivrà a pezzetti nella memoria della gente." (J.M.Folon)



IL FANTASTICO CINEFORUM

Il Cineforum è un'attività pomeridiana che si svolge il giovedì dalle 14:30 alle 17:00.

Durante queste due ore e mezzo, dopo aver visto il film, lo si commenta, si esprimono le proprie impressioni, si cercano di chiarire dubbi sul significato del film stesso o di alcune scene ecc. Questa attività viene praticata in aula Jonhson. Il "dirigente" è il prof Castelli. Lo frequentano una ventina di persone, per lo più di prima.

Il programma prevede vari cicli di film: "I RAGAZZI NELLA VITA" "RIDERE CON INTELLIGENZA" "AMORE, AMORE....." "RISPETTO DELLE DIFFERENZE E DELLA LEGALITA' "

"CONFRONTO CON LA GRANDE STORIA".

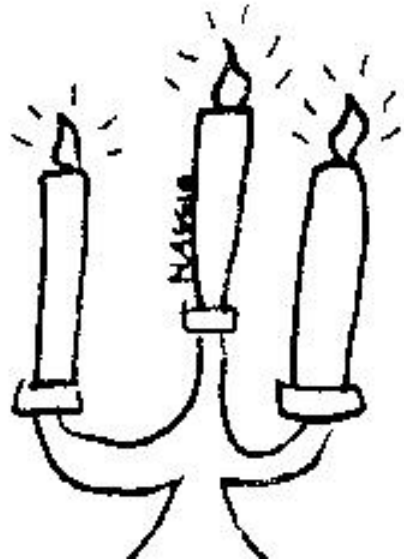
I film sono profondi e ovviamente nel ciclo di "RIDERE CON INTELLIGENZA" ci siamo fatti "matte risate". In particolare nel film dei Soliti ignoti ho trovato molto buffa la scena in cui nel giornale viene pubblicata la notizia di LADRI CHE SCASSINANO UN MURO PER ENTRARE IN UNA CASA A MANGIARE PASTA E CECI.

Quelli che abbiamo visto fin'ora sono tutti film bellissimi, ma quelli che non potete proprio perdervi sono: Stand by me, La musica nel cuore, Billy Eliot,

Frankenstein junior, Hollywood party, Giù al nord, I soliti ignoti e Harold e Maude.

Le mie impressioni sono positive su come il cineforum è organizzato; ad esempio alla fine di ogni ciclo sono invitati registi o sceneggiatori per illustrare la propria esperienza: a cosa si sono ispirati, perché hanno fatto quel film, ecc. E' un'esperienza molto bella, che consiglio.

ELISA II E



La vita dentro e fuori scuola

Allora... la vita, la vita come sapete non è semplice dentro scuola, invece fuori, beh! Anche fuori non è semplice, però bisogna dire che è un po' meglio che dentro. Secondo noi, la maggior parte dei ragazzi, preferisce stare fuori che dentro, perché si divertono di più, ma altri invece preferiscono stare dentro che fuori, perché possono stare con i loro amici di scuola oppure perché gli piace studiare. Ma, bisogna dire che se i ragazzi non andassero a scuola non saprebbero né leggere né scrivere; è per questo che la scuola è indispensabile. Secondo noi i ragazzi quando escono da scuola sono più felici che mai, mentre quando stanno dentro sono un po' seri e concentrati... beh, alcuni! Perché altri sono molto distratti e altri ancora, quando stanno a scuola, si annoiano. Il fatto è che la vita fuori e dentro scuola può essere divertente, piacevole... ma allo stesso tempo difficile e noiosa.

Dayana, Mafalda, 1B

Campi estivi

Quando d'Estate o d'Inverno la gente, di solito i ragazzi, non sanno cosa fare, vanno in un campo estivo che può essere sportivo, istruttivo, culturale...

La caratteristica dei campi estivi è l'organizzazione delle guide, istruttore e tutto lo staff. Personalmente io preferisco i campi sportivi e culturali.

Se posso consigliarvi un campo estivo divertente per conoscere nuovi posti è il CISV, un'associazione culturale inglese per far conoscere ragazzi stranieri con ragazzi di altri paesi; organizzano giochi ed è molto divertente.

Per i campi sportivi ci sono vari settori: i campi di tennis, calcio, pallacanestro ecc.

Per informarsi basta andare su Internet e ci sono i siti fatti apposta.

Prima di iscrivervi a un campo estivo dovete vedere le condizioni, se sono accettabili mandate una e-mail o telefonate al numero che probabilmente troverete sul sito; loro vi manderanno un modulo che dovete presentare nel posto oppure mandare per e-mail o posta.

Quelli istruttivi potete chiedere anche ai vostri professori che sicuramente conosceranno un posto, oppure potete sempre andare su Internet.

Stefano 2B

La presentazione dei libri

Una volta al mese si riuniscono le classi e quattro di noi presentano un libro, che sceglie il prof, in aula Johnson davanti a tutti. Ognuno dei quattro ha un argomento diverso:

- la vita dell'autore e i libri che ha scritto
- il riassunto del libro (che fanno due ragazzi)
- i brani che gli è piaciuto di più

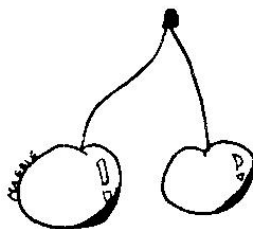
Dopo che hanno presentato, gli altri cominciano a fare domande sul libro. Vengono portate a fare la presentazione due o tre classi.

Molti ragazzi, ogni volta che presentano il libro, sono emozionati e parlano a fatica. All'inizio c'è un po' di paura, però dopo un po' ti ci abitui e ti diverti.

Secondo noi è bella come iniziativa, per-

ché conosci nuovi libri che potresti anche leggere tu, perché conosci nuovi autori di cui non sapevi nemmeno l'esistenza, perché conosci il modo di esprimersi degli altri; alcuni si esprimono meglio e senza paura, invece altri ci mettono un po' prima di parlare perché sono timidi.

Invece ci sono alcune persone cui non piace per niente e di solito sono quelli che devono presentare il libro, perché hanno paura che li prendano in giro, ma poi alla fine li vedi che si divertono.



Martina e Caterina 1B

Recensione libro: "La danza delle virgole" di Erik Orsenna

Nei libri di Erik Orsenna, le parole diventano vive, non in senso figurato, ma letteralmente. Dopo "La grammatica è una parola dolce" e "I cavalieri del congiuntivo" ecco il suo nuovo lavoro: "La danza delle virgole".

La protagonista è sempre la stessa, bambina nel primo libro, adolescente di 16 anni in quest'ultimo. Giovanna, "spacciatrice" di frasi, perché, essendo brava con le parole, scrive temi per i compagni che vende poi a prezzi modesti, a volte facendosi restituire favori attraverso lavoretti in casa. Vive con il fratello poco più grande ed i genitori sono in giro per il mondo. Dopo i compiti e le lettere d'amore che scrive e vende ai compagni (ma le lettere non se le fa pagare), riesce a trovare un cliente importante: un politico. Lei inizia a scrivere i discorsi di quest'uomo, il quale comincia così ad avere successo e decide poi di continuare da solo, con conseguenze disastrose. Giovanna è una "scrittrice fantasma",

non può mai dire di essere lei l'autrice, soprattutto per il lavoro politici.

Tra i suoi clienti più importanti c'era, da due anni, il Presidente in persona che la chiama per un lavoro delicato. Giovanna viene prelevata da casa dall'elicottero presidenziale e, sorvolando il mare, vede una striscia nera lungo la costa. Pensava all'inquinamento, al petrolio, in realtà si trattava di parole. Parole uscite dai libri che il dittatore precedente al presidente aveva messo su una nave e fatti sparire per paura della cultura. Parole scritte tutte di seguito senza più punteggiatura né spazi. Riuscirà a rimettere le parole e le frasi nei



Reading

rispettivi libri aiutata dal fratello Tommaso e da amici musicisti che suonano i giusti ritmi con i loro strumenti.

Perché ogni libro ha il suo ritmo.

Il libro è avvincente: l'adolescente protagonista parla direttamente al lettore e questo ti fa sentire più coinvolto, parla anche d'amore (e non guasta), ma, soprattutto, è un modo allegro di spiegare l'importanza della punteggiatura. Alla fine le parentesi, le virgolette, ti diventano simpatiche. Come dice la protagonista: "La grammatica cerca di mettere in ordine nel grande popolo delle parole." Senza regole chissà dove andrebbero le parole, o si rifiuterebbero di formare frasi restando ognuna per conto suo.

Non voglio raccontarvi troppo di questo libro (tra l'altro di sole 124 pagine e scritte anche con caratteri grandi!), spero però che vi abbia invogliati a leggerlo. La grammatica racchiude le regole, è come la costituzione: dentro c'è scritto come comportarsi ed essere bravi cittadini, la grammatica regola i tuoi discorsi e ti fa essere più chiaro, più diretto, un bravo oratore o scrittore.

Buona lettura!

Margherita 2B

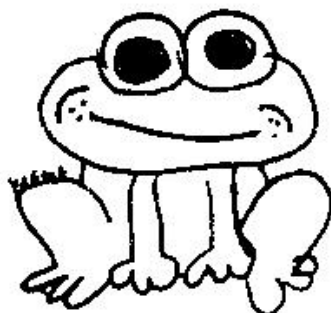
Gli animali in via di estinzione

Il panda è un animale in via di estinzione, e nonostante questo alcune volte viene catturato e tenuto fino all'età adulta in uno zoo, in cui cercano di riprodurre il loro habitat naturale. I cuccioli di panda alcune volte, vengono abbandonati dalla loro mamma, e cercano di sopravvivere da soli ma un cucciolo deve essere prima svezzato, (cioè allattato dalla propria mamma), per sopravvivere qualche settimana da solo, ma questo non succede. Le mamme dei cuccioli sono costrette a mandarli via dalla nidiata, per la loro poca forza e vengono spesso ritrovati morti dopo 2 giorni questa è la difficile vita di un panda.

La Balena

Si nutrono di piccoli pesci, crostacei, ma soprattutto di krill, vengono chiamati così i banchi di *Euphausia superba*, una specie di piccoli gamberetti. Una balena arriva a mangiarne anche 2 tonnellate al giorno.

Un tempo le balene erano presenti in tutti i mari, ora gli scienziati propendono per un numero totale di circa 10.000 esemplari presenti soprattutto nei Santuari: vaste zone d'oceano dove la caccia è proibita e questi cetacei hanno la possibilità di riprodursi. Grazie all'azione decennale delle organizzazioni che si battono per la conservazione del pianeta, sono state dichiarate Santuario Marino zone in: Oceano Indiano. Europa - nel Mar Mediterraneo, in Irlanda ed in Germania nel Mare di Wadden. Area del Sud Pacifico: la più estesa finora con oltre 8,6 milioni di kmq di mare. Isole Channel in California.



Santuario Nazionale - Florida. Ma il numero dei Santuari è ancora troppo basso per scongiurare il pericolo di estinzione.

PERCHE' SONO IN PERICOLO

Stravolgimenti climatici

L'assottigliarsi della fascia d'ozono ed il conseguente aumento di penetrazione dei raggi UV alterano la produzione e la concentrazione di krill, principale nutrimento per le balene.

L'inquinamento chimico

Le sostanze tossiche presenti nei mari aumentano continuamente e le balene (come gli altri abitanti marini) se ne intossicano anno dopo anno.

L'inquinamento acustico

Non dimentichiamoci che le balene comunicano attraverso gli ultrasuoni quindi possono benissimo udire tutti quei rumori che viaggiano su una banda per noi inudibile e, oltre a non sentirsi fra di loro, questo tipo di inquinamento provoca forti scompensi fisici e comportamentali.

La pesca eccessiva

Intesa come caccia vera e propria: Norvegia, Giappone e Islanda continuano la caccia sia legale che illegale, molto spesso celata sotto pretestuosi "scopi scientifici".

Oggi esistono associazioni per difendere questi animali ma ancora oggi nessuna è riuscita nella loro impresa.

Marco, 2B

Le cronache del mondo emerso

È una trilogia di libri fantasy di Licia Troisi. Parla di una ragazzina, Nihal, che vive nella Terra del Vento, nella torre di Salazar con suo padre Livon che fa l'armaiolo; per questo Nihal è sempre stata attratta dalla guerra e gioca con i suoi amici impersonandosi nei personaggi della guerra contro Il Tiranno, in corso ormai nel Mondo Emerso da molti anni.

Un giorno l'esercito del Tiranno attacca Salazar e i fammin, creature create dal Tiranno con la magia, uccidono Livon.

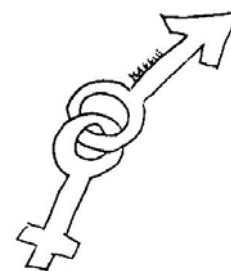
Allora Nihal si trasferisce da sua zia Soana, una maga molto potente, e lì conosce Sennar, l'allievo di Soana. I

due diventano migliori amici, ma dopo qualche anno prendono due strade diverse: Nihal riesce ad entrare nell'Accademia per Cavalieri di Drago, mentre Sennar viene scelto per entrare nel Consiglio dei Maghi. La guerra continua devastante e Nihal non sa di essere l'ultimo mezzelfo, popolazione sterminata dal Tiranno, e che il suo destino è legato indissolubilmente a un dio elfico e alla guerra del Tiranno...

È un libro fantasy, ma allo stesso tempo romantico e di amicizia, pieno di combattimenti e di avventure. A noi è piaciuto moltissimo perché ci ha fatte entrare completamente nella storia, e quando l'abbiamo letto non riu-

scivamo più a fermarci, tanto eravamo immerse nel destino di questo favoloso mondo. Ve lo consigliamo vivamente se siete delle persone che vogliono entrare in un mondo nuovo, popolato da gnomi, (mezzelfi), ninfe, e fammin). Speriamo che vi piaccia quanto è piaciuto a noi, e se volete continuare a conoscere la storia del Mondo Emerso, ci sono altre due trilogie: Le Guerre del Mondo Emerso e Le Leggende del Mondo Emerso.

Claudia e Costanza 1B



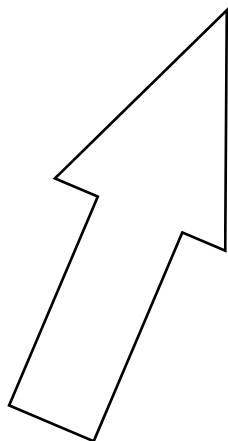
Il paiolo ribollente
 Giornalino della Scuola Media
 Statale Sperimentale "Giuseppe
 Mazzini"

Via delle Carine, 2—00184 Roma
 Tel. 064743873—fax 0647886868
 E-mail: rmmm056001@istruzione.it

Redazione:
 Gli alunni della 1B e della 2 B

Coordinatore:
 Prof. Enrico Castelli

Siamo su internet!
<http://www.scuolamediamazzini.it>



150 anni dell'unità d'Italia



Il 17 Marzo si festeggiano i 150 dell'unità d'Italia. Questo potrebbe essere un argomento a voi sconosciuto poiché noi ragazzi non ci interessiamo molto di questo genere di cose che spesso riteniamo noiose o poco interessanti. Solitamente preferiamo giocare alla playstation o leggere giornalini, ma è bene che ognuno di noi si informi di quello che accade nel nostro Paese. Un secolo e mezzo fa, l'Italia si è unita in un Paese unito guidato da un re, Vittorio Emanuele II. Prima non era un Paese unito, ma era diviso in tanti regni. Ok... che barba... Questo è quello che probabilmente vi hanno raccontato i vostri nonni, o qualche insegnante, ma adesso mettiamola sotto il nostro punto di vista... Hem... ok, in realtà non ne abbiamo uno, ma potremmo immaginarci come poteva essere la vita di un normale ragazzo della nostra età 150 anni fa: la mattina si alzavano presto e con il bastone in mano andavano a condurre le pecore al pascolo, qualcuno andava perfino a scuola... magari non era veramente così, ma di sicuro non andavano a scuola in macchina e con tutte le comodità, non guardavano la tv e non giocavano ai videogiochi. Comunque, con l'unità d'Italia si è formato un Paese che, sebbene adesso abbia dei problemi, ha creato anche delle buone cose: soprattutto con la Repubblica, dal 1946, tutti i cittadini hanno acquisito gli stessi diritti e unendosi l'Italia ha avuto maggior potere all'interno dell'Europa.

Emma, Beatrice, Camilla, Federico, Lorenzo IIB